

**Consulta 4A – Città Giardino – S.Osvaldo – S.Rita –  
Madonna Pellegrina – Santa Croce – San Paolo****CONSULTA DI QUARTIERE 4 A****Città Giardino - S. Osvaldo - S. Rita - Madonna Pellegrina - S. Croce - S. Paolo**

In data 12 maggio 2020 alle ore 21.00 la Consulta di quartiere 4A si riunisce in modalità telematica sulla piattaforma Zoom.

Vengono avvisati i partecipanti che la riunione viene registrata e viene proiettata in diretta sulle pagine Facebook della Consulta.

|                      | Presente | Assente |
|----------------------|----------|---------|
| Andrian Alberto      | X        |         |
| Cunico Maria         | X        |         |
| Drago Giovanni       | x        |         |
| Fedeli Agnese        | X        |         |
| Gamba Marco          | X        |         |
| Giacon Celestino     | X        |         |
| Griggio Filippo      | X        |         |
| Munzone Silvia       | X        |         |
| Ripa Cecilia         | X        |         |
| Segato Maurizio      | X        |         |
| Aggio Alessandro     |          | X       |
| Cagnin Giuseppe      |          | X       |
| Carminati Elisabetta |          | X       |
| Peron Davide         | X        |         |
| Rigon Fiorella       |          | x       |

Il Presidente verificata la regolarità della convocazione chiede la disponibilità di un membro della Consulta per la stesura del verbale. Si rende disponibile Silvia Munzone. Alla riunione partecipano gli assessori Piva e Gallani.

Il Presidente apre la Convocazione con il seguente discorso:” Premessa: avvertiamo tutti i partecipanti che questa Consulta è registrata e viene trasmessa in streaming sul canale facebook della nostra Consulta.

Permetteteci ora di assolvere agli adempimenti tecnici relativi alla convocazione della Consulta ossia alla verifica se c'è il numero legale dei consultieri e a nominare la/il segretaria/o verbalizzante.

Bentrovati a tutte/i anche se solo online...ci manca la fisicità dell'incontro! Un ringraziamento particolare all'assessora Chiara Gallani, con deleghe alle politiche del lavoro e dell'occupazione, ambiente, verde, parchi e agricoltura, all'ing.Simone Dallai, capo del settore ambiente, e all'assessora Cristina Piva, con deleghe alle politiche educative e scolastiche, coesione sociale, volontariato e servizio civile, trasparenza, edilizia scolastica, al dott. Silvano Golin, capo settore servizi scolastici. Il ringraziamento è esteso a tutte le realtà del volontariato, dell'associazionismo e a tutti i cittadini che stanno partecipando alla Consulta. Invitiamo chi desidera intervenire a farlo prenotandosi nella chat con l'unico limite di essere breve per permettere a tutte/i di esprimersi.



## **Consulta 4A – Città Giardino – S.Osvaldo – S.Rita – Madonna Pellegrina – Santa Croce – San Paolo**

Questa Consulta la riteniamo particolarmente importante perché ci troviamo nella fase 2 della pandemia, ossia con i vincoli dei dpcm, si può ragionare sulla ripresa, e a questo proposito non possiamo non invitare alla lettura, per chi non l'avesse ancora fatto, del documento della Giunta "Per la Padova di domani", che trovate nel sito Padovanet del Comune.

A livello locale, nella nuova fase il progetto "Per Padova noi ci siamo" di CSV, Comune e Diocesi continua con l'azione immediata di risposta alle emergenze, distribuzione di generi di prima necessità e individuazione di azioni di sostegno dei soggetti più deboli. (Ricordiamo che ci sono 6 punti di immagazzinaggio in città e che per il quartiere 4 è la sala comunale di via Pinelli.)

I volontari che hanno dato disponibilità saranno impiegati anche per l'apertura dei 32 parchi pubblici del Comune di Padova, con un ruolo di supervisione per evitare assembramenti.

Per dare risposta ai bisogni dei bambini e degli studenti il Comune sta cercando spazi utili per i centri estivi, contando su associazioni, parrocchie e cooperative grazie al coordinamento dell'assessorato all'Istruzione e come Consulta abbiamo già indicato posti sia pubblici che privati.

Con l'esaurimento dei buoni spesa, i beni di prima necessità saranno garantiti grazie alle spese solidali che i cittadini possono continuare a fare in 69 punti vendita della grande distribuzione - implementate con fondi del progetto.

La pesantezza della situazione, ricordiamo che il Comune di Padova ha già dichiarato una perdita di almeno 30 milioni, ha portato a sospendere i bandi "io cittadino globale" il bando "città delle idee", a rendere alquanto incerto quello di "vivi il quartiere" e l'attenersi al distanziamento sociale ha comportato il non svolgersi del "laboratorio di manutenzione della bicicletta" a cura dell'Associazione Amici della Bicicletta, presso la Sala Ivo Scapolo, ma sono emerse energie positive e solidali. Ci riferiamo ai circa 150 volontari del csv nel quartiere 4 ma non solo a loro e al successo del progetto "Coltivazioni" del Comune con il supporto di Legambiente e dei volontari del CSV che ha visto nella nostra Consulta ben 200 famiglie avvalersi della possibilità di avere a casa fiori o piante da orto ad un prezzo contenuto ed evitando così che andassero al macero danneggiando i produttori.

Mi avvio a terminare questa breve introduzione sono fiducioso che nel corso del dibattito emergano idee per indire dei laboratori specifici sulle tematiche che caratterizzano la nostra Consulta: ambiente, verde, cultura, sociale e per stabilire l'ordine del giorno della prossima Consulta.

Ritengo doveroso riportare che proseguono, periodicamente, gli incontri dei presidenti delle 10 consulte con l'assessora al decentramento Francesca Benciolini e che questo sta producendo vari momenti di riflessione e agire comune nelle discussioni nelle varie consulte; ricordiamo la sala comunale di via Pinelli messa a disposizione dal Comune come deposito per "Padova noi ci siamo" nel quartiere 4 interessando le due consulte 4a e 4b, il manifesto del Comune, Aps Amag e Consulte sull'aver cura dei nostri quartieri conferendo mascherine e guanti nel secco, la richiesta di incontro come presidenti delle consulte con il nuovo questore, subito accordata (per quello che ci riguarda, rimaniamo in attesa della convocazione).



## Consulta 4A – Città Giardino – S.Osvaldo – S.Rita – Madonna Pellegrina – Santa Croce – San Paolo

Termino e lascio la parola alle assessore ricordando che la storia delle “scuole all’aperto” di Padova ci ha sicuramente stimolato a concepire questa Consulta mettendo assieme spazi verdi e istruzione. Grazie per l’attenzione”.

### **Intervento dell’assessore Chiara Gallani.**

L’assessore ricorda che nella fase di emergenza in cui ci troviamo, il Comune ha perso moltissime entrate e che, pertanto si è deciso di bloccare le spese che non sono state già disposte. Non sarà possibile garantire gli stessi servizi dello scorso anno ma ci si prefigge l’obiettivo di usare al meglio le risorse pubbliche.

Anche per quanto riguarda il settore verde e parchi c’è stata grande disponibilità da parte dei volontari del quartiere 4A. Al momento i volontari del CSV aiuteranno il Comune ad aprire i parchi ma ci sarà sempre più bisogno dell’aiuto di tutti, aspetto messo in evidenza dal documento citato dal Presidente “Per la Padova di domani”.

Si sta cercando di capire come usare le aree verdi come spazi a cielo aperto per lo sport, per la cultura e per il sociale anche per permettere alle realtà associative di continuare le loro attività.

Uno dei temi di grande importanza di questo momento dell’anno è quello della disinfestazione. È stato inviato a tutte le Consulte il *vademecum* che prevede che

- il Comune sia tenuto a fare la disinfestazione delle aree pubbliche comunali e a stipulare accordi con gli altri enti territoriali per le aree di loro competenza.

- il Comune si occupa del 40% dei punti che possono costituire focolai mentre il 60% riguarda aree private.

L’assessore richiama l’importanza dell’intervento tempestivo da parte del privato. Il principio da seguire è quello della prevenzione, non far sviluppare le larve; al contrario è importante evitare l’intervento sugli adulti. L’ordinanza, che prevede disposizioni in vigore da metà aprile ad ottobre, prescrive di non lasciare acqua stagnante ed agire con prodotti larvicidi, preferibilmente biologici, al fine di prevenire la diffusione delle zanzare. Tutto il materiale informativo si trova su PadovaNet. È importante dare la possibilità di far girare queste informazioni nel quartiere.

### **Intervento dell’assessore Cristina Piva.**

Il tema all’ordine del giorno è molto vasto, riguarda i bambini, dall’età del nido a quelli delle scuole medie. Si tratta di un tema molto difficile in questo momento, visto che non abbiamo dettami certi su come deve essere fatto il lavoro con i bambini nei prossimi mesi. Ci troviamo a dover immaginare e predisporre misure che non è detto che possano essere attuate.

Fascia 0-3 anni. Negli anni precedenti bambini utenti dei centri estivi promossi dal Comune erano circa 200. Al momento questo vorrebbe dire disperderli in tantissimi edifici se si deve mantenere il rapporto di un adulto ogni 3 bambini. Diventa un sistema molto oneroso per la famiglia, visto che gli educatori devono essere dotati di protezione, la pulizia deve essere implementata e con bambini così piccoli le attività non possono essere fatte completamente all’aperto. Si aspetta di capire che direttive darà il Governo in termini di protocolli ed aiuti alle famiglie.



## **Consulta 4A – Città Giardino – S.Osvaldo – S.Rita – Madonna Pellegrina – Santa Croce – San Paolo**

Fascia 3- 5 anni. I gestori di centri estivi e scuole dell'infanzia sono preoccupati per come avverrà la distribuzione dei bambini. Anche chi ha molto spazio a disposizione deve assumere tantissimo personale. In ogni caso serve un protocollo adatto visto che i bambini non possono tenere la mascherina e il contatto è inevitabile.

Bambini scuola primaria e secondaria. Ci sono margini diversi visto che i bambini hanno maggior autonomia. La didattica a distanza ha lasciato moltissimi bambini indietro, nonostante ci sia stato l'impegno dell'amministrazione di seguirli e di procurare i dispositivi necessari. Tante famiglie si sono isolate e allontanate dalla scuola e questi bambini si sono sentiti soli. Al contempo ci sono stati molti aiuti provenienti dalle associazioni e dai laureandi del dipartimento di Pedagogia. Si spera che la didattica a distanza abbia lasciato delle tracce di competenze ma è mancata molto la relazione con il docente e con i compagni. Se si riuscisse ad attivare un sistema capillare di centri estivi si potrebbe in parte recuperare il rapporto con i coetanei.

Interviene l'Ingegnere Simone Dallai, capo settore all'Ambiente. Riprende quanto riportato dall'assessore Gallani sulla disinfestazione. Spiega in dettaglio la differenza fra disinfestazione adulticida e larvicida. La prima si può usare in casi molto particolari e limitati. Si inviata a eliminare l'acqua stagnante.

L'assessore Gallani espone il problema dell'abbandono di guanti e mascherine per strada. Ringrazia le consulte per essere attive nell'invitare i cittadini a gettare questi rifiuti nel secco, e sottolinea come positivo il volantino/manifesto che invita a prendersi cura del proprio quartiere che vede come firmatari Comune, le Consulte di Quartiere di Padova e Acegas Aps Amga.

Interviene il Dr Silvano Golin, capo settore servizi scolastici, riferendo che è stato presentato un protocollo che prevede un rapporto molto stringente fra insegnanti e studenti. È chiaro che nel caso in cui si optasse per questa soluzione il personale dovrebbe essere moltiplicato. In questi giorni si parla anche del bonus baby-sitter, e di quello per i centri estivi ma la cosa non è definita. Il Comune ha già preparato dei bandi ma si devono attendere, non solo le direttive del governo, ma anche la disponibilità di famiglie e fornitori di questi servizi. L'altra questione aperta riguarda i dispositivi di protezione del personale.

Prende la parola Agnese Fedeli, referente del laboratorio cultura della Consulta 4A. Riporta che è stato creato un gruppo inter-Consulte 4a e 4b volto a supportare le famiglie che si sono trovate in deficit di attrezzatura informatica (come computer e cellulari). Si sono attivati anche dei gruppi di "aiuto compiti" social per supportare la didattica a distanza, in particolar modo rivolte alle famiglie in difficoltà nell'aiuto con i compiti. Il gruppo, tramite i consultieri Agnese Fedeli e Marco Finco (della 4b), sta chiedendo alla biblioteca di via dell'Orna (che è la biblioteca dell'intero quartiere 4 ) un servizio di biblioteca a domicilio. Quanto alla ripresa scolastica, premesso che ancora non conosciamo le modalità della ripresa, viene chiesto se il Comune stia pensando alla possibilità di sfruttare ulteriori spazi rispetto agli edifici scolastici.

L'assessore Cristina Piva risponde che è stato fissato l'incontro con i dirigenti degli istituti comprensivi in cui si discuterà della ripresa. Intanto si possono solo fare delle ipotesi sulla



## **Consulta 4A – Città Giardino – S.Osvaldo – S.Rita – Madonna Pellegrina – Santa Croce – San Paolo**

ripartenza. Uno dei temi aperti riguarda la pulizia, se prima bastava un bidello per una scuola di 5, 6 classi questo sistema non sarà più sostenibile.

Prende la parola Marco Gamba, Consulta 4A. chiede se in vista di una ripresa a settembre i mesi estivi possono essere sfruttati per delineare un piano alternativo nel caso in cui si dovesse procedere con turni di gestione dello spazio e, in particolare, chiede se si sia pensato di censire gli spazi scolastici per capire eventualmente come comportarsi. Sottolinea che la didattica a distanza non sia sostenibile a lungo tempo. Fa presente che molti genitori, con svariate competenze professionali, si sono resi disponibili a dare consulenze per la ripresa dell'attività scolastica.

L'assessore Cristina Piva risponde dicendo che bisogna sempre avere il piano B e non ci si può far trovare impreparati a settembre, ringrazia anche chi si è messo a disposizione.

Roberto Raga chiede, visto che l'intervento adalticida è sconsigliabile, se si possono prendere dei provvedimenti nei confronti di chi ne fa largo uso. L'assessore Gallani ricorda che non è un trattamento sconsigliato ma vietato e che sono state messe a punto le linee guida per la disinfestazione consultabili sul sito del Comune. La parte commerciale non aiuta a far comprendere questo concetto visto che il prodotto larvicida ha un interesse commerciale minore. In ogni caso anche la grande distribuzione sta tenendo i larvicidi e questo è un segnale certamente positivo. Nell'ordinanza viene indicato il principio attivo del prodotto biologico di cui si incentiva l'utilizzo perché non inquinante.

Viene chiesto quando verranno aperte le giostre nei parchi. L'assessore Gallani ricorda che l'ultimo Dpcm non ha ancora disposto la riapertura delle giostre, si è in attesa di disposizioni a riguardo.

La volontaria del Csv Caterina Tono chiede all'assessore Piva se l'amministrazione ha in mente misure a sostegno delle famiglie che si trovano a gestire i bambini in casa da molti mesi. Si chiede di fare rete fra le varie realtà di volontariato avendo come figura di riferimento l'assessorato. L'assessore Piva risponde che si tratta di un tema sensibile. Gli educatori e gli insegnanti stanno seguendo questi percorsi e spesso fanno da sostegno alla famiglia con telefonate. Già a livello professionale queste figure sono molto ben accette e inserite nelle famiglie. Ci sono famiglie più sole o che non si mettono in contatto con queste reti. È difficile andare a cercare nei con i d'ombra, è una prerogativa delle associazioni e dei gruppi di volontariato del quartiere. Ci sono stati moltissimi esempi positivi: sono arrivate molte segnalazioni da parrocchie o associazioni di famiglie in difficoltà; ci sono associazioni che vanno a suonare il campanello e a chiedere se c'è bisogno di qualcosa. In questa fase il punto di riferimento è stato il CSV, la scuola potrebbe diventare l'ente più diretto con le famiglie ma in questo momento ha bisogno di qualcuno che faccia da ponte. È partito, per esempio, il progetto dell'insegnante a domicilio, che suona il campanello e si mette in contatto con le famiglie. Usare una modalità del genere anche per l'educatore della parrocchia o l'associazione sarebbe utile per fare una mappatura per i bisogni. I bambini piccoli soffrono chiusi nelle case come anche i genitori. Come istituzione è difficile comportarsi in questa fase, se ci fosse all'interno del condominio chi racconta la storia dal balcone o una piccola festa a distanza ci sarebbero dei momenti di diversivo che potrebbe



## Consulta 4A – Città Giardino – S.Osvaldo – S.Rita – Madonna Pellegrina – Santa Croce – San Paolo

utile per i bambini. L'istituzione deve seguire una serie di protocolli, può fare molto di più la rete del volontariato.

Il Dr Golin aggiunge che c'è un progetto che si chiama "Nessun indietro" gestito dai professionisti delle cooperative che vuole porsi questo obiettivo. Uno degli obiettivi è quello di mettersi a disposizione per fare da ponte con tutti questi soggetti. Si cercherà di interloquire con il mondo del volontariato a tal fine.

Chiara Cavaliere, dirigente della scuola paritaria Vanzo di Via Guglielmo Marconi, rappresenta che la scuola ha sempre fatto il centro estivo. Al momento c'è ancora il dubbio se fare o meno i centri estivi e se aprire la scuola d'infanzia e l'asilo. Se la gestione di queste attività è impegnativa per il Comune lo è a maggior ragione per le scuole private. Chiede come si possa interagire con il Comune per far fronte insieme a queste esigenze. Il Vanzo sta portando avanti con un altro Comune un progetto per far sì che ci siano micro-gruppi di gestione dei bambini sul territorio. Si chiede l'intervento del volontariato per far fronte a questa situazione. Si propone di fare un elenco di riferimenti di professionisti e volontari in modo che i docenti sappiano a chi indirizzare i ragazzi. Infine, ricorda che a Ponte San Nicolò c'è un punto di scambio libri, propone di aprire uno scambio di libri anche per bambini del nostro quartiere. Si rendono disponibili a diffondere l'idea del micro-gruppo che stanno già sviluppando.

Giovanni Drago, Consulta 4A, propone che l'attivazione e la gestione delle risorse provenienti dal volontariato sia affidata a un servizio di progettazione organizzazione e coordinamento delle attività specifico, istituito dal Comune con bandi pubblici prendendo spunto dal bando e riadattando i metodi ed i materiali del progetto "Lavoro di Comunità" (<http://www.padovanet.it/informazione/progetto-lavoro-di-comunità>- rif.Ufficio Infanzia, Adolescenza e Famiglia Settore Servizi Sociali - Comune di Padova) con obiettivo di fornire delle progettualità partecipate in maniera strutturata e professionale (es. tavoli di coordinamento territoriali), facilitare la raccolta delle esigenze che vengono dalle famiglie e la mediazione di queste esigenze con le risorse effettive offerte dai servizi scolastici e del volontariato. Chiede poi che, nella composizione dei micro-gruppi previsti, si garantisca la continuità affettiva ed il mantenimento della centratura sulla qualità della relazione interpersonale fra i bambini che già si conoscono (es. criteri di vicinato) in modo da creare dei criteri di qualità (e non solo di quantità) mantenibili nel tempo nella progettazione dei servizi, in vista della delicata fase di selezione delle domande (in caso le stesse siano superiori alla capacità di servizi offerti).

Marco Gamba chiede informazioni sull'avanzamento dei lavori di riqualificazione della ex casa del custode della Daniele Manin nonché sulla manutenzione dello spazio che verrà destinato all'orto didattico. Chiede se è possibile che i centri estivi siano un banco di prova dei flussi dei bambini e degli spazi in vista della ripresa scolastica. Chiede all'assessore Piva se ci saranno dei percorsi di sostegno scolastico in abbinata ai centri estivi per chi ha avuto difficoltà a seguire la didattica a distanza. Infine, segnala all'assessore Gallani che nello



## **Consulta 4A – Città Giardino – S.Osvaldo – S.Rita – Madonna Pellegrina – Santa Croce – San Paolo**

spazio dedicato all'orto didattico della scuola Manin che dà su via De Lazara la recinzione è aperta ed esposta ad un utilizzo improprio dell'area.

L'assessore Piva risponde che il Comune non gestisce direttamente i centri estivi, farà un bando e verranno dati in comodato d'uso gli spazi. Molte associazioni di volontariato all'interno dei centri estivi sono disposte a fare attività di doposcuola. Per il discorso della casetta del custode i lavori si sono fermati, dovrebbero partire a breve. Ci si deve porre il problema dei fondi, una volta finiti quelli stanziati si dovrà capire come gestire l'edilizia scolastica.

Michela Penso chiede al Dr Golin se si può valutare di aprire le biblioteche della scuola, eventualmente utilizzando i volontari per distribuire i libri.

Il Dr Golin risponde che si devono distinguere i centri estivi informali da quelli formali. Rispetto agli asili nido c'è già il soggetto che può servire il servizio, serviranno più strutture sempre che sul piano economico ci sia la disponibilità. Se si parla di gruppi informali, ovvero gruppi che mantengono in modo informale queste attività, bisogna capire come gestire il problema della sicurezza e quanto l'amministrazione possa promuovere questo secondo tipo di attività. Le biblioteche fanno parte del patrimonio del Comune, pertanto c'è grande disponibilità ma bisogna fare una valutazione con il personale delle scuole.

L'assessore Gallani sottolinea come l'amministrazione si è spesa molto per la mobilità sostenibile nel quartiere, sia con la zona trenta e con il piedibus e ora con il problema del distanziamento sociale i mezzi pubblici potranno portare meno passeggeri e si rischia un aumento dell'utilizzo dell'auto, cosa da cercare di evitare optando il più possibile per la mobilità sostenibile.

Volker degli "Amici della bicicletta" sottolinea come sarebbe opportuno ripensare la larghezza di marciapiedi e piste ciclabili al fine di garantire le distanze di sicurezza. L'assessore Gallani sottolinea come il problema sia stato sollevato ma si scontra inevitabilmente con la struttura delle città. Altre città hanno pensato a piste ciclabili molto provvisorie per far fronte a questi problemi.

Elia De Marchi di Legambiente interviene in merito alla mobilità. Sembra sia stata scartata la possibilità di fare piste temporanee. Questo è il momento, invece, per insistere senza precedenti sulla mobilità sostenibile. L'idea da portare avanti è quella di estendere le Zone Trenta a ciclabilità diffusa ad interi quartieri compresi fra le arterie principali della città.

Mariassunta Nichisolo della Caritas sottolinea come in questo periodo ci siano state anche delle bellissime testimonianze. Si pensi al lavoro degli insegnanti che hanno retto questo grande cambiamento, alla continuazione delle attività dei dopo scuola, alle attività delle maestre del nido. Si ribadisce la necessità di mettere in comunicazione tutte queste realtà, individuando il quartiere come punto di riferimento.

Infine, Claudio Zucchi manifesta la propria disponibilità per implementare interventi di partecipazione attiva da parte dei cittadini.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta e ringrazia tutti per gli interventi.



**COMUNE DI PADOVA**

codice fiscale 00644060287

**Consulta 4A – Città Giardino – S.Osvaldo – S.Rita –  
Madonna Pellegrina – Santa Croce – San Paolo**

N.b. : si precisa che nella pagina Facebook della consulta 4A è riportata la registrazione integrale della consulta.

La Consulta si conclude alle ore 22.55

Il segretario verbalizzante

Silvia Munzone

Il Presidente

Celestino Giaccon